

Formazione EBP e ricerca

Responsabile Paolo Chiari e Daniela Mosci

Master in EBP e Metodologia della ricerca clinico-assistenziale:



- AA 2009/2011

Conclusa l'attività didattica ad aprile 2011. In corso di svolgimento gli stage.

Presentazione delle tesi finali a Ottobre 2011.

- AA 2011/2013

Ad agosto uscirà il nuovo bando per n 25 posti. La selezione è prevista per ottobre 2011 e l'attività didattica inizierà a Gennaio 2012.

Il nuovo programma prevede:

- Ricerca in ambito assistenziale. 4 CFU. Docenti: Roberto D'Alessandro (UNIBO), Cristiana Forni (IOR), Claudio

Zamagni (AOSP BO)..

- Metodologia della ricerca biomedica. 2 CFU. Docenti: Albani Fiorenzo (UNIBO), Pagotto Uberto (UNIBO).

- Etica e ricerca. 2 CFU. Docenti: Magrini Nicola (Ceveas), Vittorio Basevi (Ceveas).

- Epi-info. 4 CFU. Docenti: Pasquale Falasca (AUSL RA), Gianesini Gloria (AUSL FE).

- Epidemiologia. 2 CFU. Docenti: Paolo Pandolfi (AUSL BO).

- Statistica. 2 CFU. Docenti: Fortuna Daniela (RER).

- Ricerca qualitativa in ambito assistenziale. 4 CFU. Docenti: Susan Jack (McMaster University - Can.).

- Valutazione critica della ricerca qualitativa. 2 CFU. Docenti: Daniela Mosci (AOSP BO).

- Pratica clinico-assistenziale basata sulle prove di efficacia (EBCP). 6 CFU. Docenti: Paolo Chiari (UNIBO), Danie-

la Mosci (AOSP BO), Catia Biavati (AOSP BO).

- Prove di efficacia in letteratura secondaria. 2 CFU. Docenti: Matteo Chiarabelli (AOSP BO).

- Metodologia delle revisioni sistematiche. 6 CFU. Docenti: Fulvia Baldassarre (McMaster University - Can.), Cristina Robb (AOSP BO).

- Le linee guida e le strategie di implementazione. 4 CFU. Docenti: Rita Maria Melotti (UNIBO), Angela Peghetti (AOSP BO).

- L'audit clinico. 2 CFU. Docenti: Marata Anna Maria (Ceveas).

EBCP in ECM:

Continuano anche in autunno i corsi organizzati per singoli moduli. Le domande si raccolgono tutto l'anno presso il Centro.



Fiori di acacia tortilis radiana - Ciad

Attività di Ricerca

Responsabile Paolo Chiari

Studio Braden Q

Ricercatore Paolo Chiari

Concluso lo studio osservazionale di coorte prospettico multicentrico con valutazione ripetuta per la validazione italiana della

Braden Q per i neonati ed i bambini fino ad 8 anni.

Collaboratori: Marco Poli, Claudia Magli, Emanuele Bascelli, Rocchi Roberto, Silvia Bolognini, Piero Tartari, Roberta Armuzzi, Gianna Rossi, Angela Peghetti, Catia Biavati, Mirella Fontana, Domeni-

ca Gazineo, Simona Cordella.

Conclusioni.

La determinazione della validità predittiva italiana della Braden Q per la valutazione del rischio di sviluppare lesioni da pressione nei bambini fino ad 8 anni ... (segue)

Sommario

Formazione EBP e Ricerca	1
Attività di ricerca	1 e 2
Wound Care	2
ICM	3
Implementazione EBP e governo clinico	3
Traduzioni e reti	4
Collaborazioni	4

Notizie di rilievo:

- Ad agosto 2011 esce il nuovo Bando per 25 posti al Master in EBP e Metodologia della ricerca clinico-assistenziale.
- Ad agosto 2011 esce il nuovo Bando per 25 posti al Corso di Alta Formazione per Case Management in Infermieristica e Ostetricia.

Wound Care

Responsabili: Mirella Fontana e Angela Peghetti

Gestione lesioni da pressione

Dal 1 gennaio 2011 al 31 maggio 2011 sono state effettuate 97 consulenze per 34 pazienti, dislocati in 16 Unità Operative.

I pazienti erano portatori di ferite da pressione, deiscenza di ferita chirurgica, ferita da trauma e ferite post fascite necrotizzante. I pazienti sono stati presi in carico dalla referente aziendale per il periodo di ricovero ed eseguita educazione sanitaria a quei pazienti che venivano dimessi con ancora la ferita aperta.

Formazione

Realizzata la summer school 2010 finalizzata a formare tutti i referenti aziendali sulle raccomandazioni della nuova L.G. e le carenze conoscitive individuate con questionario. Da inizio ottobre a fine novembre 2010 è stato organizzato un

corso di formazione rivolto a tutti gli infermieri e a tutti gli OSS dei reparti coinvolti nel progetto audit clinico.

Pressione topica negativa

La Pressione topica Negativa (TPN) è un trattamento avanzato per la gestione delle ferite che consiste nell'applicazione controllata e localizzata di una pressione sub-atmosferica (da -25 a -200 mmHg) in corrispondenza del sito della ferita tramite una medicazione inerte in materiale poroso e sterile.

Da circa un anno è stata pubblicata la procedura aziendale e a seguito di ciò, la raccolta dati relativa alla richiesta ed all'utilizzo di questo dispositivo è svolta da un referente del Centro Studi EBN in collaborazione con la responsabile aziendale del Governo Clinico (Dott.ssa M. Taglioni).

Dall'inizio delle attività sono state richieste 43 dispositivi di cui il 26% in Chirurgia Vascolare Stella ed il 19% in Chirurgia Generale Pinna il restante 55% è stato richiesto da diverse unità operative

prevalentemente sulla base di una consulenza svolta dai chirurghi plastici.

Risultati: aumento del tessuto di granulazione 20,9%; controllo dell'essudato 27,9%; riduzione del volume della ferita 27,9%; riepitelizzazione 11,6%; controllo dell'infezione 16,2%.

Indicatori di progetto:

1) N. richieste correttamente compilate/N. totale delle richieste = 25%

2) N. richieste appropriate per scelta ed ambiti di applicazione/ N. totale delle richieste = 25%

Conclusioni: dalla prima analisi dei dati si evince che gli ambiti di miglioramento sono ancora molti anche se le non conformità erano molto più frequenti al momento di avvio della procedura mentre ad oggi soprattutto da parte delle UU.OO. che maggiormente fanno richiesta di utilizzo si è raggiunta una maggiore aderenza alle indicazioni previste.

Arco di Aloba (Ennedi) – Ciad

Attività di Ricerca

... non ha portato a risultati positivi e non consente di prevedere il rischio di sviluppare lesioni da pressione (sensibilità 23% e specificità 75%). Pertanto, allo stato attuale, la valutazione del rischio di lesioni da pressione nel bambino dal 21° giorno di vita fino ad 8 anni rimane esclusivamente una valutazione di carattere clinico.

Studio Perimani

Ricercatore Dila Parma

Concluso lo studio di incidenza dei traumi perineali nel parto eutocico assistito con o senza le manovre di protezione del perineo: studio randomizzato controllato multicentrico.

Collaboratori: E. Tarlazzi, E. Naldi, D. Molinazzi, P. Chiari.

Conclusioni.

Non esiste una differenza statisticamente significativa tra lesioni perineali ed assistenza al parto con o senza manovre di sostegno perineale. I risultati sono suggestivi di come l'assistenza alla nascita non debba essere standardizzata bensì personalizzata sulle esigenze della partoriente; l'assunzione di posizioni libere al parto riduce il disagio della donna senza avere effetti negativi sul-

l'insorgenza di lesioni perineali; il riscontro di un elevato peso fetale o di età materna avanzata siano fattori che influenzano in senso negativo la probabilità delle donne di avere lacerazioni al parto.

Studio Sanychir

Ricercatore Sabina Giorgi

Concluso lo studio randomizzato e controllato sull'efficacia del Sanyrene nella prevenzione delle lesioni da pressione nei pazienti sottoposti ad intervento chirurgico con durata compresa fra le 3 e 8 ore nei blocchi operatori.

Conclusioni preliminari.

Non è stata riscontrata alcuna efficacia del trattamento, anche se le analisi sono ancora in corso [OR 2,01 (IC95% 1,16; 3,50)]. Nei prossimi mesi sarà diffuso il report conclusivo.

Studio Inferchir

Ricercatore/i Paolo Chiari, Domenica Gazineo, Paola Panarino, Rosanna Giordano, Milena Moro, Francesca Venturi, Angelo Incorvaia.

Avviato lo studio spontaneo prospettico di coorte sull'incidenza delle infezioni della ferita chirurgica in chirurgia gene-



rale, ortopedica, ginecologica e cardiocirurgica per pazienti adulti.

L'obiettivo primario è rilevare l'incidenza delle infezioni della ferita chirurgica (SSIs) che si manifestano entro 30 giorni dall'intervento chirurgico nei reparti di studio.

La ricerca è iniziata all'inizio di maggio e dovrebbe concludersi alla fine di settembre 2011.

Si prevede di arruolare oltre 2.000 pazienti.

Le unità partecipanti sono: Chirurgia Generale - Poggioli/ Taffurelli (P. Giordanella); Chirurgia Generale e dei Trapianti - Pinna (A. Gramantieri); Ortopedia e Traumatologia - Laus (R. Giordano); Cardiocirurgia - Di Bartolomeo (G. Solomita); Anestesiologia e Rianimazione - Frascaroli (M. Marseglia); Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana - Venturoli (M.R. Ferrari).

Responsabile Catia Biavati

- AA 2010/2011

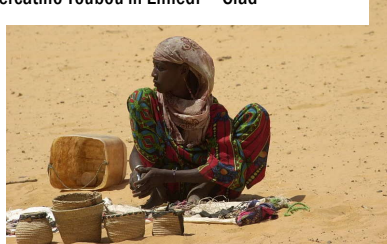
Conclusa l'attività didattica a maggio 2011.

Presentate le tesi finali di:

Bottazzi Susanna, Cappiello Arcangela e Lauriola Raffaella, Cemmi Elisabetta,



Mercatino Toubou in Ennedi – Ciad



Chiarabini Patrizia e Lanci Giancarla, D'Alù Massimiliano, Cappuccio Rosaria e Tiziana Dall'Aglio, Grilli Emilia, Imeneo Rosella, La Fontana Assunta, Fragnelli Rosa, Bendanti Daniela, Ministeri Silvana, Gaddoni Emanuela e Ocasti Stefano, Fedele Mina e Ottaviani Floriana, Sofritti Barbara, Suma Lucia, Ugolini Andrea, Vacchi Roberto, Vographic Natascia (infermieri). Acciardi Franca (ostetrica).

- AA 2011/2012

Ad agosto uscirà il nuovo bando per n 25 posti. La selezione è prevista per settembre 2011 e l'attività didattica inizierà a Ottobre 2012.

Il nuovo programma prevede:

Modelli di Nursing Case Management/ Primary Nurse. 1 CFU

Linee guida, protocolli e percorsi clinico-assistenziali. 1 CFU

Governo Clinico ed indicatori dell'assistenza sanitaria. 2 CFU

L'educazione terapeutica. 2 CFU

Team, leadership e gestione dei conflitti. 4 CFU

Aspetti economici del case management. 2 CFU

Diagnosi infermieristiche, piani di assistenza e risorse per il supporto al paziente. 2 CFU

La valutazione dell'assistenza e l'aggiornamento dei percorsi clinico-assistenziali. 1 CFU

Pastori in Ennedi – Ciad



Implementazione EBP e governo clinico

Responsabile Daniela Mosci e Referenti Governo Clinico - Area Nursing

Audit clinico CVP

Concluso il primo ciclo di audit clinico relativo alla gestione dei cateteri venosi periferici presso il Dipartimento di Medicina Interna, dell'Invecchiamento e Malattie Nefrologiche, il Dipartimento Malattie Apparato Digerente e Medicina Interna e il Dipartimento Chirurgie Specialistiche e Anestesiologia.

Gli obiettivi dell'audit clinico erano:

1) verificare le modalità di posizionamento e gestione dei cateteri venosi periferici da parte degli infermieri dei Dipartimenti e valutare il livello di concordanza con le indicazioni provenienti dalla letteratura internazionale;

2) valutare il livello di incidenza delle complicanze correlate a CVP.

Conclusioni.

Attraverso l'audit clinico è stato possibile individuare quali siano i margini di miglioramento relativi alla gestione dei CVP nei dipartimenti coinvolti. I dati sono stati restituiti alle Unità Operative coinvolte negli ultimi mesi del 2010, in occasione della presentazione dei contenuti della Istruzione Operativa Interdipartimentale. Nel corso del 2011 verrà effettuata una nuova rilevazione nelle Unità Operative interessate, in modo tale da individuare se e quali ulteriori margini di miglioramento esistono nell'ambito

della gestione dei Cateteri Venosi Periferici

Autore/i principali: Daniela Mosci, Loredana Gaccione, Domenico Regano, Elisabetta Arcangeli, Serena Ceccarelli, Giovanni De Blasi, Luca De Cata, Pasqualino Fioretti, Alberto Gallifuoco, Domenica Gazineo, Carlo Lo Popolo, Walter Longo, Milena Moro, Silvia Natali, Sonia Roveri, Giuseppe Savino.

Audit clinico sulla prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione

Concluso il 1° ciclo di audit clinico con l'obiettivo di migliorare gli interventi assistenziali relativi alla prevenzione e al trattamento delle Lesioni da Pressione (LdP).

Le raccomandazioni utilizzate sono disponibili in: "PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONE". Update della Linea Guida dell'Azienda Ospedaliero -Universitaria S. Orsola-Malpighi e condivisa da un gruppo di lavoro provinciale comprendente rappresentanti dell'AOSP e dell'AUSL di Bologna. Febbraio 2010.

http://intranet.aosp.bo.it/files/LG_LDP_2010.pdf e http://www.evidencebasednursing.it/progetti/LG_LDP_2010/LG_LDP_2010.pdf

Conclusioni

Attraverso la conduzione di questo audit clinico è stato possibile individuare sia gli ambiti in cui le buone pratiche sono già consolidate come nel caso della valutazione

ne del paziente a rischio e la detersione delle lesioni presenti.

Gli ambiti di miglioramento confermano le aree grigie evidenziate dalla valutazione delle conoscenze in quanto dai risultati dei questionari si evinceva che non tutti i professionisti erano a conoscenza delle corrette modalità di gestione delle lesioni infette.

Aree migliorabili restano sia gli ambiti della prevenzione relativi ai cambi posturali che gli ambiti del trattamento relativi alla scelta appropriata dei dispositivi di medicazione. Le conclusioni definitive saranno comunque possibili al termine dell'elaborazione della seconda raccolta dati.

Autore/i principale/i: Angela Peghetti e Daniela Mosci.

Principali collaboratori: Matteo Chiarabelli, Emanuele Bascelli, Martina Taglioni, Mirella Fontana, Maria Cristina Robb, Sonia Roveri, Domenico Regano, Alessio Marzaduri, Isabella Cavazza.

Reparti coinvolti per la prevenzione: SO Blocco 2; SO cardiocirurgia; Anestesia e rianimazione Frascaroli; Fisiopatologia Respiratoria Schiavina; Geriatria Bertonecelli; Malattie Infettive; Medicina Interna Corinaldesi. Reparti coinvolti per il trattamento: Semeiotica Medica Bernardi, MI Bolondi; MFR Taricco; Ortopedia; Pare Lunardelli e Salsi; Rianimazione Martinelli.



Organizzazione

DSITR
Centro Studi EBN
Padiglione 3
Via Albertoni, 15
40138 Bologna

Tel.: 051-636 1461
Fax: 051-636 1375
E-mail: paolo.chiari@aosp.bo.it

**... la convinzione che la
condivisione delle informazioni
sia un bene positivo di
formidabile efficacia, e che sia un
dovere etico ... facilitare**

www.evidencebasednursing.it

www.ebn1.eu

Il **Centro Studi EBN** è una Unità di staff della Direzione del Servizio Infermieristico, Tecnico e Riabilitativo. E' organizzato al suo interno in settori, che hanno il compito di coordinare i programmi ed i progetti attivati per sviluppare l'EBP ed i progetti di ricerca clinico-assistenziale ma anche per l'innovazione e la valorizzazione delle professioni sanitarie afferenti al DSITR.

I settori sono:

- disseminazione e implementazione delle prove di efficacia;
- ricerca clinico-assistenziale;
- case management infermieristico;
- sorveglianza e controllo delle Lesioni da Pressione.

Tutti i settori svolgono attività di formazione, ricerca, supporto e azione sul campo.

Oltre ai settori al Centro afferiscono

alcuni progetti della DSITR e di altre Direzioni aziendali e la tenuta del database sulle cadute dei pazienti ricoverati in ospedale.

Il Centro Studi EBN è centro italiano per l'Evidence-Based Nursing e mantiene relazioni con centri e gruppi nazionali ed internazionali (Canada, Australia, Regno Unito). E' centro collaborativo del Joanna Briggs Institute.

Ha rapporti funzionali con gran parte delle strutture dell'Azienda ed, in particolare, collabora attivamente con l'Ufficio di staff Ricerca e Innovazione, Governo Clinico e Valutazione della Performance Sanitaria, con cui persegue il raggiungimento di obiettivi di disseminazione di evidenze scientifiche ed implementazione di attività basate su prove di efficacia.

Direttore: Patrizia Taddia **Responsabile:** Paolo Chiari

Coordinatore: Daniela Mosci **Staff:** Mirella Fontana, Catia Biavati, Angela Peghetti, Domenica Gazineo. **Referenti GC:** Matteo Chiarabelli, Domenico Regano, Isabella Cavazza, Maria Cristina Robb, Alessio Marzaduri, Sonia Roveri, Elena Lora, Emanuele Bascelli, Dila Parma.

Cavaliere nella prateria – Ciad



Traduzioni e reti

Pubblicazioni

Evidence-Based Clinical Practice. La pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia.

P. Chiari, D. Mosci, E. Naldi e il Centro Studi EBN dell'AOSP di Bologna.
McGraw-Hill, 2011

Reti

Ufficializzata la presenza del Centro all'interno dei centri collaborativi del Joanna Briggs Institute.

Traduzioni

- New Zealand Guideline Group. Gestione delle ustioni e delle scottature in medicina di primo livello.

- Royal College of Nursing. La gestione infermieristica dei pazienti con ulcere venose alle gambe.

- Revisioni sistematiche di Best Practice del Joanna Briggs Institute (Australia).

- Le linee guida della Registered Nurses' Association of Ontario (Canada).

- Gli abstract delle revisioni sistematiche della Cochrane

Al 1/12/2010 gli accessi al sito EBN sono stati: **1.561.612.**

Collaborazioni

- Università di Bologna
- Istituto Ortopedico Rizzoli
- Joanna Briggs Institute - Australia
- Registered Nurses Association of Ontario - Canada
- CESPI — Torino
- SUPSI Svizzera Italiana
- Igiene Ospedaliera
- MED3
- Azienda USL di Bologna
- Azienda USL di Forlì
- Azienda USL di Cesena.